



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Emissione 2012/2013 di

Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile
Obbligazioni Ordinarie Zero Coupon
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Misto
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile
Le obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Step-up potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base si compone della Nota di Sintesi ("**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi, del Documento di Registrazione che contiene informazioni su Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A, della Nota Informativa sugli strumenti finanziari che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n.12075466 del 20 settembre 2012.

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive secondo il modello riportato nella Nota Informativa, che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate, unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e di volta in volta comunicate a CONSOB.

Il Prospetto di Base è valido per un periodo di dodici mesi dalla data di approvazione ed ha per oggetto il programma di offerta di prestiti obbligazionari che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata potrà emettere, in una o più serie di emissioni, per un di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,00.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi "**Fattori di Rischio**".

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime in caso di default presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell'Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bppb.it.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

INDICE

	Pag.
SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	13
1. PERSONE RESPONSABILI	
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	13
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	13
SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	14
SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI	15
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	15
SEZIONE B – EMITTENTE	15
Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	15
Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale	15
Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	15
Descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente	15
Previsioni o stime degli utili	15
Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	16
Dati Finanziari selezionati	16
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	16
Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente	16
Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	16
Azioni di controllo	17
Descrizione delle principali attività dell’Emittente	17
Assetto di controllo dell’Emittente	17
Rating dell’Emittente e dei titoli di debito	17
SEZIONE C – Strumenti Finanziari	17
Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta	17
Valuta di emissione	19
Restrizioni alla libera trasferibilità	19
Diritti connessi agli strumenti finanziari	20
Ranking	20
Caratteristiche dell’emissione e rappresentante dei detentori dei titoli di debito	20
Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	20
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	21
Indicazione del tasso di rendimento	21
Nome del Rappresentante dei detentori dei titoli di debito	21
Descrizione della componente derivativa per il pagamento degli interessi	21
Ammissione alla negoziazione	21
SEZIONE D – RISCHI	22
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI DELL’EMITTENTE	22
FATTORI DI RISCHIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	23
SEZIONE E – OFFERTA	27
Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	27
Descrizione dei termini e delle condizioni dell’offerta	27
Interessi significativi per l’emissione/l’offerta	28
Spese stimate addebitate all’investitore	28
SEZIONE QUARTA	29
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	29
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	29
SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	30
1. – PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	31
2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI	31
3 – FATTORI DI RISCHIO	32
4. – INFORMAZIONI SULL’ EMITTENTE	36
5. - PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	37
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA’	37
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’Emittente	37
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative	39
5.1.3 Principali mercati nei quali l’Emittente opera	40
5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato	40
6. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	41
6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA	41
6.2 SOCIETA’ CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL’EMITTENTE	41
7. - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	42
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	42
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	42

8. - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	42
9. - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA	42
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE	42
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI	44
10. - PRINCIPALI AZIONISTI	44
10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF	44
10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	45
11. - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	45
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2011	45
11.2 BILANCI	45
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	45
11.3.1 Dichiarazione di revisione	45
11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione	45
11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione	45
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	45
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	45
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	45
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	46
12. - CONTRATTI IMPORTANTI	46
13. - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	46
13.1 Relazioni e pareri di esperti	46
13.2 Informazioni provenienti da terzi	46
14. - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	47
SEZIONE SESTA - NOTA INFORMATIVA	48
SEZIONE A - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	49
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	49
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	49
A.2. FATTORI DI RISCHIO	50
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	50
A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	53
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	53
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	53
A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	53
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	53
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	53
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	53
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	53
4.5 RANKING	53
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	54
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	54
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	54
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	55
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	55
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	55
4.12 DATA DI EMISSIONE	55
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	55
4.14 ASPETTI FISCALI	55
A.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	56
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	56
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	56
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	56
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	56
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	57
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	57
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	57
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	57
5.1.8 Diritti di prelazione	58
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	58
5.2.1 Destinatari dell'offerta	58
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	58
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	58
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	58
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	58

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	58
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	58
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	58
A.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	58
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	58
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	59
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	59
A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	59
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	59
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	59
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	59
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	59
7.5 RATING	59
ALLEGATO A – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	60
<u>SEZIONE B - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE</u>	63
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	63
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	63
B.2. FATTORI DI RISCHIO	64
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	64
B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	67
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	67
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	67
B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	67
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	67
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	67
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	67
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	67
4.5 RANKING	67
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	68
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	68
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	68
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	69
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	69
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	69
4.12 DATA DI EMISSIONE	69
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	69
4.14 ASPETTI FISCALI	69
B.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	69
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	69
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	69
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	70
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	70
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	71
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	71
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	71
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	71
5.1.8 Diritti di prelazione	71
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	71
5.2.1 Destinatari dell'offerta	71
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	71
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	72
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	72
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	72
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	72
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	72
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	72
B.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	72
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	72
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	72
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	72
B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	73
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	73

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	73
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	73
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	73
7.5 RATING	73
ALLEGATO B – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE	74
<u>SEZIONE C - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE</u>	77
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	77
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	77
C.2. FATTORI DI RISCHIO	78
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	78
C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	81
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	81
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	81
C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	81
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	81
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	81
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	81
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	81
4.5 RANKING	82
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	82
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	82
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	84
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	84
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	85
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	85
4.12 DATA DI EMISSIONE	85
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	85
4.14 ASPETTI FISCALI	85
C.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	85
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	85
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	85
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	86
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	86
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	86
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	87
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	87
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	87
5.1.8 Diritti di prelazione	87
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	87
5.2.1 Destinatari dell'offerta	87
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	87
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	88
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	88
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	88
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	88
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	88
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	88
C.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	88
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	88
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	88
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	88
C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	89
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	89
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	89
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	89
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	89
7.5 RATING	89
ALLEGATO C – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE	90
<u>SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON</u>	94
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	94
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	94
D.2. FATTORI DI RISCHIO	95
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	95

D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	97
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	97
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	97
D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	97
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	97
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	97
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	97
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	97
4.5 RANKING	97
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	98
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	98
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	98
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	98
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	98
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	99
4.12 DATA DI EMISSIONE	99
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	99
4.14 ASPETTI FISCALI	99
D.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	99
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	99
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	99
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	100
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	100
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	100
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	101
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	101
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	101
5.1.8 Diritti di prelazione	101
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	101
5.2.1 Destinatari dell'offerta	101
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	101
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	102
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	102
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	102
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	102
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	102
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	102
D.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	102
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	102
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	102
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	102
D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	103
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	103
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	103
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	103
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	103
7.5 RATING	103
ALLEGATO D – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON	104
<u>SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>	107
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	107
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	107
E.2. FATTORI DI RISCHIO	108
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	108
E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	111
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	111
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	111
E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	111
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	111
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	111
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	111
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	111
4.5 RANKING	111
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	112
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI	112

GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	112
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	113
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	113
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	113
4.12 DATA DI EMISSIONE	113
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	113
4.14 ASPETTI FISCALI	113
E.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	114
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	114
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	114
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	114
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	114
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	115
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	115
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	115
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	115
5.1.8 Diritti di prelazione	115
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	115
5.2.1 Destinatari dell'offerta	115
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	116
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	116
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	116
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	116
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	116
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	116
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	116
E.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	116
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	116
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	116
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	117
E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	117
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	117
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	117
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	117
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	117
7.5 RATING	117
ALLEGATO E - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	118
SEZIONE F- OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	121
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	121
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	121
F.2. FATTORI DI RISCHIO	122
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	122
F.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	125
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	125
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	125
F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	125
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	125
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	125
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	125
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	126
4.5 RANKING	126
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	126
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	126
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	129
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	129
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	129
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	129
4.12 DATA DI EMISSIONE	129
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	129
4.14 ASPETTI FISCALI	129
F.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	130
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	130
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	130

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	130
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	130
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	131
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	131
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	131
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	131
5.1.8 Diritti di prelazione	132
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	132
5.2.1 Destinatari dell'offerta	132
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	132
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	132
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	132
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	132
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	132
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	132
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	132
F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	132
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	132
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	132
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	133
F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	133
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	133
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	133
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	133
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	133
7.5 RATING	133
ALLEGATO F – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO	134
SEZIONE G - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO	137
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	137
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	137
G.2. FATTORI DI RISCHIO	138
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	138
G.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	142
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	142
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	142
G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	142
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	142
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	142
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	143
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	143
4.5 RANKING	143
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	144
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	144
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	145
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	145
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	145
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	145
4.12 DATA DI EMISSIONE	145
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	145
4.14 ASPETTI FISCALI	146
G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	146
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	146
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	146
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	146
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	146
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	147
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	147
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	147
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	147
5.1.8 Diritti di prelazione	147
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	147
5.2.1 Destinatari dell'offerta	147
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	148
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	148

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	148
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	148
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	148
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	148
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	148
G.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	148
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	148
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	148
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	148
G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	149
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	149
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	149
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	149
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	149
7.5 RATING	149
ALLEGATO G – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINARIE LOWER TIER II A TASSO FISSO	150
SEZIONE H - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	153
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	153
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	153
H.2. FATTORI DI RISCHIO	154
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	154
H.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	159
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	159
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	159
H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	159
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	159
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	159
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	159
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	160
4.5 RANKING	160
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	161
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	161
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	164
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	164
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	164
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	164
4.12 DATA DI EMISSIONE	164
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	164
4.14 ASPETTI FISCALI	164
H.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	165
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	165
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	165
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	165
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	165
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	166
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	166
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	166
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	166
5.1.8 Diritti di prelazione	166
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	166
5.2.1 Destinatari dell'offerta	166
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	166
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	166
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	167
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	167
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	167
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	167
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	167
H.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	167
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	167
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	167
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	167
H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	168

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	168
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	168
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	168
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	168
7.5 RATING	168
ALLEGATO H – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINARIE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	169
SEZIONE I - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N.106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.70	172
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	172
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	172
I.2. FATTORI DI RISCHIO	173
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	173
I.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	176
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	176
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	176
I.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	176
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	176
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	176
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	176
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	176
4.5 RANKING	176
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	177
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	177
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	177
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	178
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	178
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	178
4.12 DATA DI EMISSIONE	178
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	178
4.14 ASPETTI FISCALI	178
I.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	179
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	179
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	179
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	180
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	180
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	180
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	180
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	180
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	180
5.1.8 Diritti di prelazione	180
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	180
5.2.1 Destinatari dell'offerta	180
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	180
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	181
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	181
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	181
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	181
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	181
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	181
I.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	181
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	181
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	181
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	181
I.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	181
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	181
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	182
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	182
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	182
7.5 RATING	182
ALLEGATO I – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N.106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.70	183
SEZIONE L - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP“TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N.106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE	186

DEL D.L. N.70	
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA	186
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	186
L.2. FATTORI DI RISCHIO	187
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	187
L.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	190
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	190
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	190
L.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	190
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	190
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	190
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI	190
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	190
4.5 RANKING	190
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	191
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	191
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	191
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	192
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	192
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	192
4.12 DATA DI EMISSIONE	192
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	192
4.14 ASPETTI FISCALI	192
L.5. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA	192
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	192
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	192
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	192
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	193
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	193
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	194
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	194
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	194
5.1.8 Diritti di prelazione	194
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	194
5.2.1 Destinatari dell'offerta	194
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	194
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	194
5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE	194
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	195
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	195
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	195
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	195
L.6. - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	195
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	195
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	195
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	195
L.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	195
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	195
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	195
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	195
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	195
7.5 RATING	196
ALLEGATO L – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO STEP-UP “TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N.106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.70	197

SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con sede legale in Matera, Via Timmari, 25, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Caso Avv. Pasquale, in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato presso la Consob in data 26 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n.12075466 del 20 settembre 2012.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Caso Avv. Pasquale, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Caso Avv. Pasquale
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

SEZIONE SECONDA – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012, sino all'ammontare complessivo di circa 150 mln di Euro, da emettersi nel corso dei dodici mesi a decorrere dall'avvenuto deposito del Prospetto nell'ambito del programma di cui sopra.

Il presente Prospetto, valido per un periodo massimo di 12 mesi, dalla data di deposito in CONSOB, prevede l'emissione, da parte dell'Emittente, delle seguenti tipologie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro:

- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni a Tasso Misto
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011;
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso *Step-up* "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011.

Si precisa che le obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e a Tasso Fisso *Step-up* potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base si compone delle seguenti Sezioni:

- Sezione Prima – Dichiarazione di Responsabilità;
- Sezione Seconda – Descrizione generale del Programma;
- Sezione Terza - **Nota di Sintesi** (riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta ed è comprensiva di un'elencazione dei rischi associati agli stessi);
- Sezione Quarta – Fattori di Rischio;
- Sezione Quinta- **Documento di Registrazione** (contiene informazioni sull'Emittente);
- Sezione Sesta - **Nota Informativa** (contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni).

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le Condizioni Definitive dei singoli Titoli emessi, redatte in conformità a quanto presentato nel presente Programma (le "**Condizioni Definitive**").

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli saranno trasmesse contestualmente alla Consob in occasione di ogni singola emissione/sollecitazione e successivamente poste all'attenzione, nei modi previsti, degli investitori.

Le stesse dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base e saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, la Direzione Generale, presso le filiali nonché sul sito internet www.bppb.it

SEZIONE TERZA – NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

ELEMENTO A.1	<p>INTRODUZIONE</p> <p>La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”. Tali “elementi” sono numerati in sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli “elementi” richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente.</p> <p>Dal momento che alcuni “elementi” non devono essere riportati, potrebbero esserci dei salti di numerazione nella sequenza numerica degli stessi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni “elementi” in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione in merito ad alcuni “elementi”: in questo caso sarà presente nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.</p> <p>AVVERTENZE</p> <p>La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. In particolare si tenga presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto di Base nella sua totalità; • qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell’Area Economica Europea, in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, potrebbe essere tenuto a sostenere, prima dell’inizio del procedimento, le spese di traduzione del Prospetto; • la responsabilità civile incombe sull’Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.
-------------------------	---

SEZIONE B – EMITTENTE

ELEMENTO B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</p> <p>La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è: Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A.</p>
ELEMENTO B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale</p> <p>L’Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995, a seguito della fusione della Banca Popolare della Murgia con la Banca Popolare di Taranto; opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie.</p> <p>L’emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari, 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800012511; sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it.</p>
ELEMENTO B.4.b	<p>Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera</p> <p>Si attesta che per l’esercizio in corso non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca.</p>
ELEMENTO B.5	<p>Descrizione del gruppo di appartenenza dell’Emittente</p> <p>Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.</p>
ELEMENTO B.9	<p>Previsioni o stime degli utili</p> <p>Non applicabile. La Banca non espone previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l’indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e sulle prospettive di sviluppo.</p>

ELEMENTO B.10	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nei fascicoli dei bilanci degli esercizi 2011 e 2010, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificati dalla Società di Revisione Contabile KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione.																																																																
ELEMENTO B.12	Dati Finanziari selezionati Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO <table border="1" data-bbox="240 548 1465 750"> <thead> <tr> <th><i>(in migliaia di euro)</i></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> <th>Var%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>104.237</td> <td>93.861</td> <td>11,1%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>155.724</td> <td>141.978</td> <td>9,7%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>137.504</td> <td>126.829</td> <td>8,4%</td> </tr> <tr> <td>Costi Operativi</td> <td>(119.792)</td> <td>(114.898)</td> <td>4,3%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>17.713</td> <td>11.936</td> <td>48,4%</td> </tr> <tr> <td>Utile di esercizio</td> <td>7.013</td> <td>4.365</td> <td>60,7%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell'Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.</p> INDICATORI PATRIMONIALI <table border="1" data-bbox="367 869 1173 1041"> <thead> <tr> <th><i>(dati in migliaia di Euro)</i></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier One Capital Ratio</td> <td>8,29%</td> <td>7,92%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier One Capital Ratio</td> <td>8,29%</td> <td>7,92%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>13,06%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza</td> <td>440.597</td> <td>420.293</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>3.372.712</td> <td>3.422.700</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2. Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base. Il patrimonio utile ai fini della vigilanza si attesta sui 441 mln di euro con un Total Capital Ratio pari al 13,06% rispetto al 12,27% del 2010. Il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è di 376 mln, in lieve diminuzione rispetto ai 377,5 mln di euro del 2010; nonostante gli incrementi di capitale per il collocamento di nuove azioni. La diminuzione di valore è dovuta alla valutazione dei titoli del portafoglio "Disponibili per la vendita" che ha interessato riserve negative di patrimonio netto.</p> INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA <table border="1" data-bbox="367 1377 1173 1556"> <thead> <tr> <th><i>(dati in migliaia di Euro)</i></th> <th>31/12/2011</th> <th>31/12/2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rapporto sofferenze impieghi:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Soff.lorde/crediti lordi</td> <td>5,45%</td> <td>4,63%</td> </tr> <tr> <td>• Soff.nette/crediti netti</td> <td>3,02%</td> <td>2,50%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale* lorde/crediti lordi</td> <td>10,11%</td> <td>8,67%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale* nette/crediti netti</td> <td>7,48%</td> <td>5,80%</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.</p> <p>Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso sulla qualità del credito erogato alimentando il flusso delle sofferenze che ha riguardato sia le famiglie sia le imprese: a livello di sistema bancario le sofferenze lorde hanno raggiunto livelli sostenuti con un incremento sul 2010 pari al 34%.</p> Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente L'Emittente attesta che non esistono cambiamenti significativi della sua situazione finanziaria o commerciale verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio - 2011 - per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	Var%	Margine di interesse	104.237	93.861	11,1%	Margine di intermediazione	155.724	141.978	9,7%	Risultato netto della gestione finanziaria	137.504	126.829	8,4%	Costi Operativi	(119.792)	(114.898)	4,3%	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	17.713	11.936	48,4%	Utile di esercizio	7.013	4.365	60,7%	<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%	Core Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%	Total Capital Ratio	13,06%	12,27%	Patrimonio di vigilanza	440.597	420.293	Attività di rischio ponderate	3.372.712	3.422.700	<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	Rapporto sofferenze impieghi:			• Soff.lorde/crediti lordi	5,45%	4,63%	• Soff.nette/crediti netti	3,02%	2,50%	Partite anomale* lorde/crediti lordi	10,11%	8,67%	Partite anomale* nette/crediti netti	7,48%	5,80%
<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	Var%																																																														
Margine di interesse	104.237	93.861	11,1%																																																														
Margine di intermediazione	155.724	141.978	9,7%																																																														
Risultato netto della gestione finanziaria	137.504	126.829	8,4%																																																														
Costi Operativi	(119.792)	(114.898)	4,3%																																																														
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	17.713	11.936	48,4%																																																														
Utile di esercizio	7.013	4.365	60,7%																																																														
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010																																																															
Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%																																																															
Core Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%																																																															
Total Capital Ratio	13,06%	12,27%																																																															
Patrimonio di vigilanza	440.597	420.293																																																															
Attività di rischio ponderate	3.372.712	3.422.700																																																															
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010																																																															
Rapporto sofferenze impieghi:																																																																	
• Soff.lorde/crediti lordi	5,45%	4,63%																																																															
• Soff.nette/crediti netti	3,02%	2,50%																																																															
Partite anomale* lorde/crediti lordi	10,11%	8,67%																																																															
Partite anomale* nette/crediti netti	7,48%	5,80%																																																															
ELEMENTO B.13	Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																																																																

ELEMENTO B.14	Azioni di controllo Non applicabile. La Banca non appartiene ad alcun gruppo.
ELEMENTO B.15	<p>Descrizione delle principali attività dell'emittente</p> <p>La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; è, altresì, attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, grazie al suo ruolo "storico" di volano del sistema economico e finanziario, al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e al suo costante impegno a sostenerne lo sviluppo economico.</p> <p>La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.</p> <p>La sua operatività si concentra principalmente nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese; • corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie. <p>La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata ed in continua crescita. I principali servizi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta diretta ed indiretta: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, distribuzione di gestioni patrimoniali mobiliari di terzi, collocamento di prodotti di terzi quali i fondi comuni di investimento e Sicav, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie; • Impieghi e finanziamenti: Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma; • Sistemi di pagamento e monetica: Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali Pos e ATM, trasferimento fondi, pagamenti fiscali e previdenziali, accredito pensioni, domiciliazione incassi e pagamenti, negoziazione assegni; • Servizi Vari: Cambio e negoziazione valute, negoziazione di valori mobiliari (azioni, obbligazioni ecc...), custodia e amministrazione titoli, cassette di sicurezza per custodia documenti e valori, Internet Banking, Corporate banking Interbancario. <p>La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.</p>
ELEMENTO B.16	<p>Assetto di controllo dell'emittente</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art.12 dello statuto sociale, nessuno, socio o non socio, può essere titolare direttamente o indirettamente di azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,5% del capitale sociale della banca.</p> <p>Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.</p> <p>Alla data della presente Nota di Sintesi, La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione del proprio assetto di controllo.</p>
ELEMENTO B.17	<p>Rating dell'Emittente e dei titoli di debito</p> <p>Alla data di redazione della presente Nota di Sintesi, la Banca dichiara di non aver richiesto alcun giudizio di rating né come emittente né sui titoli di debito di propria emissione.</p>

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

ELEMENTO C.1	<p>Tipo e classe degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta</p> <p>Descrizione sintetica degli strumenti finanziari</p> <p>Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:</p> <p>Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo.</p>
---------------------	---

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche sono titoli di debito non rappresentativi di capitale e danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Tali obbligazioni prevedono la medesima struttura indicata per le Obbligazioni a Tasso Fisso, salvo che il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, che sarà corrisposto in rate periodiche, come sarà indicato per ciascun Prestito, a valere su tale Programma nelle Condizioni Definitive e alle date ivi indicate.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l'Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto

Le Obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso il 100% del loro valore nominale e al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato per ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

	<p>Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate": ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione". Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto, allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola. Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate": ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione". Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011 Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p>
<p>ELEMENTO C.2</p>	<p>Valuta di emissione Le obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>ELEMENTO C.5</p>	<p>Restrizioni alla libera trasferibilità Non sono previste restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera circolazione e trasferibilità delle</p>

	<p>Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani, in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”.</p>
<p>ELEMENTO C.8</p>	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari</p> <p>Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento – se previsti dalla specifica tipologia del titolo - ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p> <p>Ranking</p> <p>Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle <u>Obbligazioni Ordinarie</u> non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p> <p>Le <u>Obbligazioni Subordinate</u> sono classificabili come “passività subordinate” di tipo Lower Tier II : pertanto, in caso di liquidazione dell’Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati. Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell’Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.</p>
<p>ELEMENTO C.9</p>	<p>Caratteristiche dell’emissione e rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p> <p>- Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse fisso costante indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’ammontare lordo di ogni Cedola Fissa sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ciascun prestito. • Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi con periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale, corrisposte sempre in via posticipata, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato che rimane invariato nel corso della durata di ciascun Prestito come indicato nelle relative Condizioni Definitive. • Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l’eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E’ possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola. • Obbligazioni ordinarie Zero Coupon Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l’ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. • Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up con eventuale Rimborso Anticipato Le Obbligazioni a Tasso Fisso <i>Step-Up</i> danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è predeterminato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. Per le obbligazioni per le quali è prevista, nelle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato, l’Emittente può esercitare prima della scadenza, trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, tale facoltà e rimborsare il 100% del valore nominale del titolo. • Obbligazioni ordinarie a Tasso Misto Le Obbligazioni a tasso misto danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell’andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato per ciascuna emissione. L’Emittente potrà prefissare l’ammontare degli interessi pagabili alla

	<p>prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione; le stesse, inoltre, avranno durata pari o superiore a 5 anni; e potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche. • Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile Le Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. E' possibile prefissare il tasso di interesse della prima cedola. Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche. • Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011 Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale un tasso di interesse fisso costante indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ciascun prestito. • Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso Step-Up "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è predeterminato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. <p>- Data di godimento e scadenza degli interessi La Data di Godimento dei Titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni)</p> <p>- Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione, salvo il caso di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche che prevede il rimborso del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale, corrisposto in rate periodiche indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>- Indicazione del tasso di rendimento Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>- Nome del Rappresentante dei detentori dei titoli di debito Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.</p>
<p>ELEMENTO C.10</p>	<p>Descrizione della componente derivata per il pagamento degli interessi Non applicabile. Le obbligazioni non presentano una componente derivativa in relazione al pagamento degli interessi.</p>
<p>ELEMENTO C.11</p>	<p>Ammissione alla negoziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i> Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari</i> Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático. <p>La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.</p>

SEZIONE D – RISCHI

ELEMENTO	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE
D.2	<p>L'Emittente si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e, come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono:</p> <p>Rischi connessi all'impatto della Crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni.</p> <p>Rischio di Mercato E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi.</p> <p>Rischio relativo alla Qualità del Credito La crisi economica ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito della Banca. Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso in negativo alimentando flussi di nuove sofferenze e incagli che hanno riguardato sia le famiglie sia le imprese. A livello di sistema bancario le sofferenze mostrano un trend di crescita. Le prospettive relative all'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte.</p> <p>Rischio Operativo Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Alla data di redazione del presente Prospetto di Base l'Emittente ritiene che il rischio operativo connesso alle proprie attività sia adeguatamente fronteggiato, mediante sistemi e metodologie di gestione del rischio.</p> <p>Rischi connessi ai Procedimenti Giudiziari in corso Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente.</p> <p>Rischio correlato alla Liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di Rating Il rating attribuito all'emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi. Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating, pertanto l'investitore rischia di avere minori informazioni sul suo grado di solvibilità.</p> <p>Rischio Strategico Si definisce rischio strategico, attuale o prospettico, il rischio legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.</p> <p>Rischio di Reputazione E' il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte dei clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza.</p>

ELEMENTO D.3	<p>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</p> <p><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI</u></p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell’Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi. L’Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di Tasso”); - le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”); - il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); - la presenza di commissioni (“Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni”). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale. Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato. L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli. Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.</p> <p>Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l’investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all’entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).</p> <p>Rischio di conflitto di interessi - <i>Rischio coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento</i> La coincidenza dell’Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria</p>
-------------------------------	---

emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER OGNI TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli mentre, in caso contrario, i titoli subiranno un apprezzamento.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale rimborso anticipato

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere inferiore al valore di mercato delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile**Rischio connesso all'eventuale spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della Nota Informativa.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale rimborso anticipato**Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere inferiore al valore di mercato delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Tasso Misto**Rischio correlato all'eventuale spread negativo**

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della Nota Informativa.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso**Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli**

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate", di conseguenza in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tali Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di assenza di informazione sul merito di credito dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**Rischio connesso alla Grado di subordinazione dei titoli**

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate", di conseguenza in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, tali Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di assenza di informazione sul merito di credito dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

	<p>Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso <i>Step-up</i> “Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale” emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011</p> <p>Rischio connesso all’apprezzamento del rendimento Ai fini di un corretto apprezzamento dell’investimento si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell’aliquota fiscale applicata.</p>
--	--

SEZIONE E – OFFERTA	
ELEMENTO E.2.b	<p>Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi L’Emittente intende procedere all’offerta delle Obbligazioni (l’Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo della sua attività di intermediazione creditizia. Inoltre, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno, la Banca potrà emettere “Titoli di Risparmio per l’economia meridionale” di cui al D. L. 70/2011, convertito dalla Legge 12 Luglio 2011, n.106.</p>
ELEMENTO E.3	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell’offerta</p> <p>- Ammontare totale dell’Offerta Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l’Ammontare Totale) nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale. L’Emittente, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare l’Ammontare Totale dell’emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it e reso disponibile gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.</p> <p>Periodo di validità Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</p> <p>- Periodo di validità dell’Offerta La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi. L’Emittente potrebbe <u>estendere</u> durante il periodo di offerta <u>tale periodo di validità</u>, procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla <u>chiusura anticipata</u> della stessa, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste; l’Emittente avrà, altresì, la facoltà di <u>non dare inizio alla Singola Offerta</u>, ovvero di <u>ritirare la Singola Offerta</u>, e la stessa dovrà ritenersi annullata; in tutte le ipotesi sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Descrizione della procedura di sottoscrizione La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all’Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all’Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell’Emittente.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell’Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.</p> <p>Categorie di potenziali investitori Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “Periodo d’Offerta”) e le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p>

	<p>Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.</p> <p>Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento; tale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>- Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.bppb.it e affisso nella sede e in tutte le filiali della Banca.</p> <p>- Diritti di prelazione Non sono previsti diritti di prelazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni. Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento. Nel caso di Obbligazioni offerte dall'Emittente tramite la propria rete dei promotori finanziari, potrebbe essere ad essi attribuita una commissione implicita di collocamento (specificata nelle relative Condizioni Definitive), rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva.</p> <p>- Soggetti incaricati del collocamento Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente.</p> <p>- Agente per i pagamenti Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a..</p> <p>- Accordi di sottoscrizione Non sono previsti accordi di sottoscrizione.</p>
<p>ELEMENTO E.4</p>	<p>Interessi significativi per l'emissione/offerta Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
<p>ELEMENTO E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate all'investitore L'Emittente non applica alcuna commissione esplicita in fase di collocamento, sottoscrizione e in fase di rimborso di dette obbligazioni.</p>

SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione Quinta) incluso nel presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle Sezioni A, B, C, D, E, F, G, H, I, L contenute nella Nota Informativa.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a leggere e a valutare attentamente i fattori di rischio generali e specifici, sviluppati ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione Quinta – Documento di Registrazione, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti.

SEZIONE QUINTA – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385, Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE e dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

Il presente **Documento di Registrazione** contiene informazioni su Banca Popolare di Puglia e Basilicata (la “**Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A**” e/o la “**Banca**” e/o l’ “**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) emessi di volta in volta. In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Il presente **Documento di Registrazione** è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell’Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bppb.it.

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 25 novembre 2010, ha conferito l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, relativamente ai nove esercizi dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2018.

La Società di Revisione ha revisionato (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, esprimendo, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi e dichiarandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e certificando gli stessi come redatti con chiarezza e rappresentanti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici ed i flussi di cassa della Banca.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 della Sezione Quinta del presente Prospetto.

Si dichiara che la sopra citata Società di Revisione non si è dimessa né è stata rimossa dall'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto e nel merito delle quali le stesse hanno prestato la certificazione. Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

3. FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori sono invitati a leggere l'intero Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento negli strumenti finanziari. Tali fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi. La Banca non è in grado di prevedere in quale misura esista la probabilità che tali fattori di rischio si verifichino; si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari.

La Sezione Sesta del presente Prospetto - Nota Informativa - riporta nel paragrafo 2 di ciascuna Parte in cui è divisa, i fattori di rischio riguardanti le singole tipologie di strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

In dettaglio, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria. Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di risk management e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in un periodo di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento e riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso.

Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo 11 "Informazioni Finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti, inclusi gli Stati Sovrani, potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori dettagli circa la quantificazione dell'esposizione verso gli Stati Sovrani al 31/12/2011, si rinvia al Bilancio di Esercizio, Sez.4.2, pag. 70.

Rischio di mercato

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

Al 31/12/2011 la Banca non detiene esposizioni al rischio sovrano dei Paesi "Periferici" dell'Area Euro, ad eccezione di quelli relativi al debito pubblico italiano.

Si precisa che al 31/12/2011 tale esposizione ammonta a circa 91 mln di euro, come rilevabile dal Bilancio di Esercizio, Sez.4.2, pag. 70.

Rischio relativo alla qualità del credito

La crisi economica ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito della Banca.

Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso in negativo alimentando flussi di nuove sofferenze e incagli che hanno riguardato sia le famiglie sia le imprese.

A livello di sistema bancario le sofferenze mostrano un trend di crescita: in particolare le sofferenze lorde hanno raggiunto livelli sostenuti con un incremento sul 2010 pari al 34%.

Al 31 dicembre 2011 l'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" è pari al 7,5% (6,36% nel 2010) mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 3,02% (2,50% nel 2010).

Le prospettive relative all'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte: la quota di crediti in temporanea difficoltà, cioè posizioni classificate ad incaglio e ristrutturato, si mantiene elevata; i vincoli imposti dalla normativa di vigilanza, attraverso l'insieme di strutture, procedure e strumenti funzionali alla gestione e al controllo dello stesso, sono elementi che inducono ad ancora maggiore prudenza ed attenzione nell'attività erogativa del credito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Il rischio operativo è un rischio puro, essendo ad esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività della Banca e riguardano l'intera struttura della stessa.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio operativo connesso alle proprie attività sia adeguatamente fronteggiato, mediante sistemi e metodologie di gestione del rischio (controlli interni) progettate e concepite per garantire che tale rischio sia tenuto sotto controllo, come si rileva dal fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente alla Parte E – Sezione Quarta della Nota Integrativa.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e dove è stato possibile effettuare un'attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Banca.

La Banca espone nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso (che rappresentano il fisiologico contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria), anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono tale contenzioso.

Al 31/12/2011 tale fondo ammonta a 2,7 milioni, (come riportato alla voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale redatto secondo i principi IAS/IFR).

Né il Collegio Sindacale, né la Società di Revisione hanno formulato alcun rilievo in merito alla valutazione del rischio connesso ai contenziosi legali e alla congruità dei relativi accantonamenti.

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio correlato alla liquidità dell’Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che l’Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall’obbligo di prestare maggiori garanzie.

La Banca si è dotata di una Liquidity Policy, conforme alle linee guida emanate dalla Banca d’Italia, nella Circolare 263/06 e successivamente adeguata in base agli indirizzi normativi nazionali ed internazionali. Il modello di gestione della liquidità è basato sull’individuazione dei flussi finanziari (inflows e outflows), per la misurazione dei conseguenti sbilanci ed eccedenze, oltre che su strumenti di attenuazione del rischio di liquidità. Tra tali strumenti di mitigazione figurano la costituzione e detenzione di un adeguato ammontare di riserve, la definizione di limiti operativi coerenti alla soglia di tolleranza al rischio e la predisposizione dei così detti piani di emergenza (Liquidity Contingency Funding Plan) per la gestione adeguata e tempestiva di eventuali tensioni sul mercato, con la declinazione di compiti e responsabilità assegnati alle diverse funzioni aziendali.

Rischio correlato all’assenza di rating

Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating. Il rating attribuito all’emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi.

Pertanto in caso di assenza di rating, l’investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell’Emittente.

Rischio Strategico

Si definisce rischio strategico, attuale o prospettico, il rischio legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

Rischio di Reputazione

E’ il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell’immagine della Banca da parte dei clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza.

DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%
Core Tier One Capital Ratio	8,29%	7,92%
Total Capital Ratio	13,06%	12,27%
Patrimonio di vigilanza	440.597	420.293
- (Patrimonio di base)	(279.457)	(271.289)
- (Patrimonio supplementare)	(160.373)	(149.004)
- (Patrimonio di Terzo Livello)	(767)	
Attività di rischio ponderate	3.372.712	3.422.700

Il patrimonio di vigilanza (di base, supplementare e di terzo livello) ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sono stati calcolati secondo i principi previsti dal Secondo Pilastro della normativa prudenziale Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

A seguito degli esiti ispettivi la Banca d'Italia ha imposto, a partire dal 2010, un requisito patrimoniale specifico a fronte del rischio di credito pari al 9% (anziché l'8% quale requisito standard), e il raddoppio del requisito patrimoniale sui rischi operativi, oltre a nuovi limiti minimi del Tier One e del Total Capital Ratio, rispettivamente del 7% e del 10%.

Nonostante i maggiori pesi la Banca ha sempre costantemente superato i nuovi limiti patrimoniali e di assorbimento.

I risultati al 31/12/2011 sono stati calcolati tenendo conto dei maggiori pesi disposti dalla Banca d'Italia, con un Tier One dell'8,29% e un TRC del 13,06%. Senza detti pesi il Tier One e il TCR si collocano rispettivamente al 10,05% e al 15,85%.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	5,45%	4,63%
• Soff.nette/crediti netti	3,02%	2,50%
Partite anomale lorde/crediti lordi	10,11%	8,67%
Partite anomale nette/crediti netti	7,48%	5,80%

Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

Il deterioramento del quadro congiunturale si è ripercosso sulla qualità del credito erogato alimentando il flusso delle sofferenze che ha riguardato sia le famiglie sia le imprese: a livello di sistema bancario le sofferenze lorde hanno raggiunto livelli sostenuti con un incremento sul 2010 pari al 34%.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	Var%
Margine di interesse	104.237	93.861	11,1%
Margine di intermediazione	155.724	141.978	9,7%
Risultato netto della gestione finanziaria	137.504	126.829	8,4%
Costi Operativi	(119.792)	(114.898)	4,3%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	17.713	11.936	48,4%
Utile di esercizio	7.013	4.365	60,7%

Nonostante il perdurare della grave crisi economica e finanziaria la Banca ha sviluppato una gestione equilibrata producendo un risultato economico soddisfacente.

L'utile netto è stato di 7 mln di euro, in crescita di oltre il 60% rispetto ai 4,4 mln di euro del 2010 e consegue alla crescita ordinaria di tutti i margini operativi.

Il margine di interesse è passato da 94 a 104 milioni, in lieve crescita, nonostante le avverse variazioni dei tassi di mercato.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Totale impieghi clientela	3.286.117	3.640.807
Totale impieghi (voce 70)	3.773.481	3.762.553
Totale attivo	4.485.316	4.459.697
Totale raccolta diretta clientela	3.443.880	3.343.919
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.552.565	3.600.879
Totale raccolta indiretta	2.609.639	2.624.107
Totale raccolta globale	6.162.204	6.224.986
Patrimonio Netto	376.079	377.551
Capitale Sociale	101.348	100.110

Al 31 dicembre 2011 la raccolta globale è pari a 6,1 miliardi di euro.

In particolare stabile risulta la raccolta diretta rispetto allo scorso esercizio evidenziando una riduzione dell'1,3%, per effetto unicamente della contrazione della voce "Rapporti con Cassa di Compensazione e Garanzia passivi", ossia dei contratti di raccolta sul Mercato Interbancario Collateralizzato (cosiddetto MIC), passato da 190,5 a 25,5 mln circa.

La raccolta indiretta da clientela ai valori di mercato è stata pari a 2.610 milioni di euro, invariata rispetto a fine 2010.

La raccolta globale ammonta complessivamente a 6.162 mln di euro in lieve flessione (1,0%) rispetto ai 6.225 milioni del 2010.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 5.1 del Documento di Registrazione.

Gli impieghi netti a clientela sono cresciuti complessivamente dell'1,7% rispetto al 2010. La composizione per principale forma tecnica mostra una prevalenza dei mutui a clientela (67%).

Il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è di 376 mln, in lieve diminuzione rispetto ai 377,5 mln di euro del 2010; nonostante gli incrementi di capitale per il collocamento di nuove azioni. La diminuzione di valore è dovuta alla valutazione dei titoli del portafoglio "Disponibili per la vendita" che ha interessato riserve negative di patrimonio netto.

Il capitale sociale risulta incrementato sia per la sottoscrizione di nuove azioni a pagamento, sia per effetto dell'assegnazione gratuita di circa 260 mila azioni agli azionisti sottoscrittori dell'aumento di capitale effettuato nel marzo 2010.

Il numero delle azioni a fine 2011 è di 39.282.358 con l'incremento di oltre 480 mila nuove azioni rispetto al 2010.

Non ci sono azioni proprie in portafoglio essendo state tutte collocate entro la fine dell'esercizio.

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza si attesta sui 441 mln di euro con un Total Capital Ratio pari al 13,06% rispetto al 12,27% del 2010.

La base sociale, in costante consolidamento, a fine 2011 è formata da 29.726 Soci con un incremento nell'anno di ben 1.110 unità.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell'Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Banca risale al secolo scorso. Infatti, dalla fusione tra la Banca Agricola di Gravina e la Banca Mutua Popolare di Altamura, rispettivamente fondate nel 1883 e nel 1888, si è data origine nel 1972 alla Banca Popolare della Murgia che nel 1995 con la fusione con la Banca di Credito Agricolo Commerciale di Taranto (poi denominata Banca Popolare di Taranto) ha determinato la nascita della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

La Banca può dunque vantare 128 anni di storia durante i quali essa ha saputo sviluppare un profondo radicamento con il contesto economico e sociale del territorio di insediamento. In tanti anni di storia, l'attività della Banca non si è infatti mai limitata alla pura intermediazione creditizia, ma ha sempre interpretato pienamente i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative, facendosi parte attiva e supporto primario dello sviluppo socio-economico delle zone di presenza.

Sotto il profilo della propria "mission" la Banca Popolare di Puglia e Basilicata intende anche per il prossimo futuro mantenere e rafforzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema economico e finanziario di riferimento servendosi del radicamento territoriale per ricercare e favorire opportunità di business in cui convergono l'interesse degli stakeholders e lo sviluppo del territorio, secondo i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative.

La capacità della Banca di "creare valore" a favore dei propri azionisti, ossia la valorizzazione dell'investimento degli stessi, si persegue con una adeguata politica di remunerazione del capitale e, soprattutto, con la crescita del valore dell'azione; la creazione di valore per il personale si ottiene erogando formazione e offrendo stabilità di impiego e prospettive di crescita professionale e di sviluppo delle competenze per consentire di servire al meglio il cliente, in un clima aziendale positivo e motivante.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata, costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito atto di fusione tra la "Banca Popolare della Murgia S.c.r.l." e la "Banca Popolare di Taranto S.c.r.l." in data 20 dicembre 1995 (rep.118240 racc. n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società é fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, tel 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, numero verde Servizio Soci: 800012511; sito internet www.bppb.it, e-mail direzione.generale@bppb.it

4.1.5 Fatti recenti nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'****5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, grazie al suo ruolo "storico" di volano del sistema economico e finanziario, al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e al suo costante impegno a sostenerne lo sviluppo economico.

La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese, tesorerie.

Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati (in cui vengono censite le persone fisiche non titolari di ditte individuali; il comparto è caratterizzato da un elevatissimo numero di clienti affidati normalmente per importi contenuti ed in gran parte assistiti da garanzie reali ipotecarie – per i mutui);
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione di euro);
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni di euro);
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni di euro);
- Finanziarie;
- Istituzionali.

Sono state individuate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano i Responsabili delle Dipendenze.

Le due aree strategiche di affari prevedono una fase di istruttoria/concessione differenziata a seconda della tipologia del cliente e della dimensione del rischio in essere, che si basa sull'analisi dei consueti elementi di valutazione (bilancio, accertamenti ipocatastali, Centrale dei Rischi ecc.), su tecniche di scoring oggettive (CRIF) e su uno strumento di rating oggettivo, denominato Credit Rating System che alimenta e vincola le singole concessioni creditizie, tutte integrate nel processo decisionale.

Retail Banking

Le attività di retail banking della Banca sono prevalentemente condotte attraverso la rete degli sportelli e dalla rete dei Promotori Finanziari.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata.

Tra i principali: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di patrimoni mobiliari, fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie, finanziamenti a breve e medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito e di debito, servizi estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione di titoli azionari ed obbligazionari, custodia ed amministrazione titoli, cassette di sicurezza, servizi telematici.

Il modello distributivo si sta sempre più articolando ed integrando, al fine di soddisfare le esigenze di specializzazione, qualità e accessibilità richieste dai clienti.

La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.

Corporate Banking

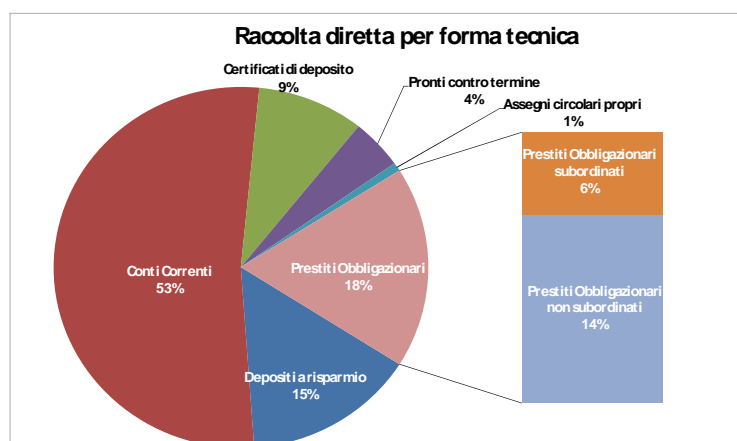
La Banca Popolare di Puglia e Basilicata fornisce alle medie e grandi imprese proprie clienti una gamma completa di prodotti e servizi sia bancari che parabancari.

Oltre a quelli più tradizionali destinati alla gestione della liquidità aziendale e legati alla attività creditizia caratteristica, basati su: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di tesoreria, finanziamenti a breve e medio termine, mutui ipotecari, crediti di firma, servizi e finanziamenti per operatività con l'estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione, custodia ed amministrazione titoli, servizi telematici, negli ultimi anni si è sviluppata la proposta legata all'operatività nel settore del leasing, del factoring, delle assicurazioni, del corporate finance e del capital market.

Raccolta e impieghi

Il consuntivo del 2011 riflette comunque il perdurante stato di crisi dell'economia mondiale: ciò nonostante la Banca, in linea con la missione istituzionale, ha continuato a finanziare famiglie, artigiani e imprese dei territori serviti nel rispetto di un adeguato livello di patrimonializzazione.

Al 31 dicembre 2011 la raccolta globale ha raggiunto i 6.162 mln di euro.



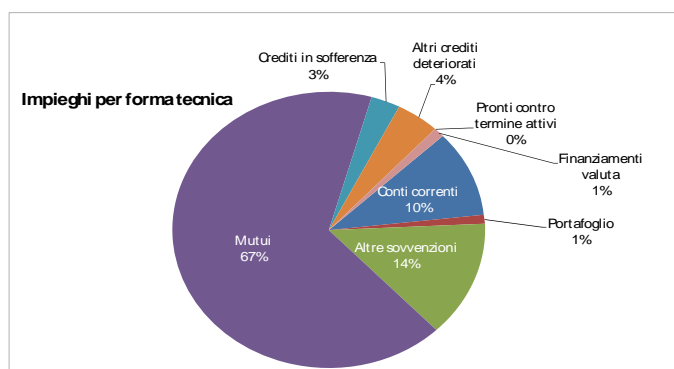
La componente della raccolta diretta clientela cresce nell'anno di circa 100 mln, principalmente nelle forme tecniche dei Certificati di deposito (+27,6%) e dei Prestiti Obbligazionari (+29,4% complessivi). La componente più significativa resta quella dei conti correnti (53% del totale), che registrano un calo dell'1,7%. In contrazione risultano anche i pronti contro termine (-38,5%).

Resta stabile la raccolta indiretta che passa da 2.624 a 2.609 mln di euro. Apprezzabile è la crescita dei prodotti assicurativi (+8,6%) e dell'Altra Indiretta (+5,9%) essenzialmente per l'appetibilità registrata dai Titoli di Stato, che hanno mostrato elevati tassi di rendimento soprattutto nell'ultimo scorcio d'anno.

Relativamente alla raccolta, la tabella seguente contiene la ripartizione per voci più significative della diretta e della indiretta relativi agli ultimi due esercizi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Depositi a risparmio	512.699	503.393
Conti Correnti	1.813.883	1.844.692
Certificati di deposito	316.820	248.349
Prestiti obbligazionari subordinati	190.563	153.627
Prestiti obbligazionari non subordinati	429.226	325.221
Pronti contro termine	154.086	250.585
Assegni circolari propri	26.603	18.052
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	3.443.880	3.343.919
Passività a fronte mutui cartolarizzati	83.205	66.491
RACCOLTA DIRETTA (voce 20 e 30)	3.552.565	3.600.879
Risparmio gestito	400.482	554.077
Altra Indiretta	1.552.577	1.465.562
Prodotti Assicurativi	656.580	604.468
RACCOLTA INDIRETTA	2.609.639	2.624.107
RACCOLTA GLOBALE	6.162.204	6.224.986

Gli impieghi restano sostanzialmente stabili (da 3.763 a 3.773 mln di euro) . La componente più significativa è quella dei mutui a clientela che, superando i 2,5 miliardi, da sola rappresenta il 67% circa del totale degli impieghi e evidenzia una crescita di oltre 40 mln sul 2010.



Si riporta di seguito una tabella che riepiloga, per il biennio 2011-2010, la ripartizione degli impieghi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Conti correnti	381.565	455.634
Portafoglio	40.131	53.106
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	510.983	487.099
Mutui	2.029.303	2.355.967
Crediti in sofferenza	114.056	94.398
Altri crediti deteriorati	168.205	144.719
Finanziamenti in valuta	41.874	49.884
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	3.286.117	3.640.807
Titolo junior cartolarizzazione sofferenze	15.086	18.638
Mutui cartolarizzati *	472.278	103.108
TOTALE IMPIEGHI	3.773.481	3.762.553

La crisi economica finanziaria che permane già da diversi anni e non evidenzia ancora segnali di ripresa ha fatto registrare una analoga crescita della componente deteriorata (crediti in sofferenza e altri crediti deteriorati), mentre in contrazione risultano i conti correnti attivi (-16,3% rispetto al 2010) e il portafoglio (-24,4%), anche per la maggiore difficoltà delle imprese di ricorrere al credito e di effettuare nuovi investimenti.

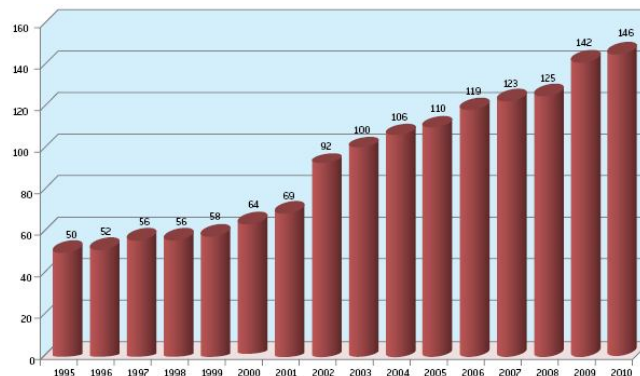
Di conseguenza anche l'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" risulta sostenuto (+7,5%), mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 3,02%.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative

Allo stato attuale non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività che risultino significativi ai fini dell'operatività della Banca.

5.1.3 Principali mercati nei quali l'Emittente opera

La Banca si colloca tra le realtà finanziarie più profondamente radicate nel territorio e da sempre ha sviluppato piani di crescita equilibrati, tenendo conto sia della propria vocazione al supporto del credito nei settori economici che caratterizzano le regioni di insediamento storico, che delle possibilità di crescita offerte da altre aree maggiormente industrializzate, verso le quali ormai da qualche anno si indirizza la sua crescita dimensionale e operativa, come attesta la presenza di 146 sportelli in dodici regioni italiane che hanno consentito la sua crescita dimensionale e operativa.



Nel 2011 la Rete dei Promotori Finanziari conta 134 unità.

Le selezioni sono effettuate tenendo conto degli obiettivi strategici della Banca, delle aperture di nuovi sportelli ed avendo cura di inserire con gradualità, nella Rete, anche i neo Promotori che hanno seguito con profitto i corsi presso la specifica Scuola di Formazione per aspiranti.

La Rete dei Promotori Finanziari è presente nelle province di Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi, Matera, Potenza, Napoli, Avellino, Caserta, Salerno, Roma, Frosinone, Rieti, Latina, Pescara, Chieti, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Vercelli.

I volumi delle masse gestite dai Promotori Finanziari sono pari a circa 308mln di euro di raccolta e 261 mln di impieghi.

Attualmente l'offerta di prodotti è multibrand e comprende Arca SGR - Pioneer Asset Management - Pioneer Investment Management - Aletti Gestielle - Banca Aletti - Anima SGR - Threadneedle - Eurizon Investimenti - Franklin Templeton Investment Funds - Pictet Funds - Invesco Asset Management - Prima SGR - BNP Paribas - Carmignac - Eurovita Assicurazioni.

Inoltre l'offerta dei prodotti "dedicati" alla Rete dei Promotori è arricchita anche dal collocamento di prestiti personali e Cessioni del Quinto dello Stipendio.

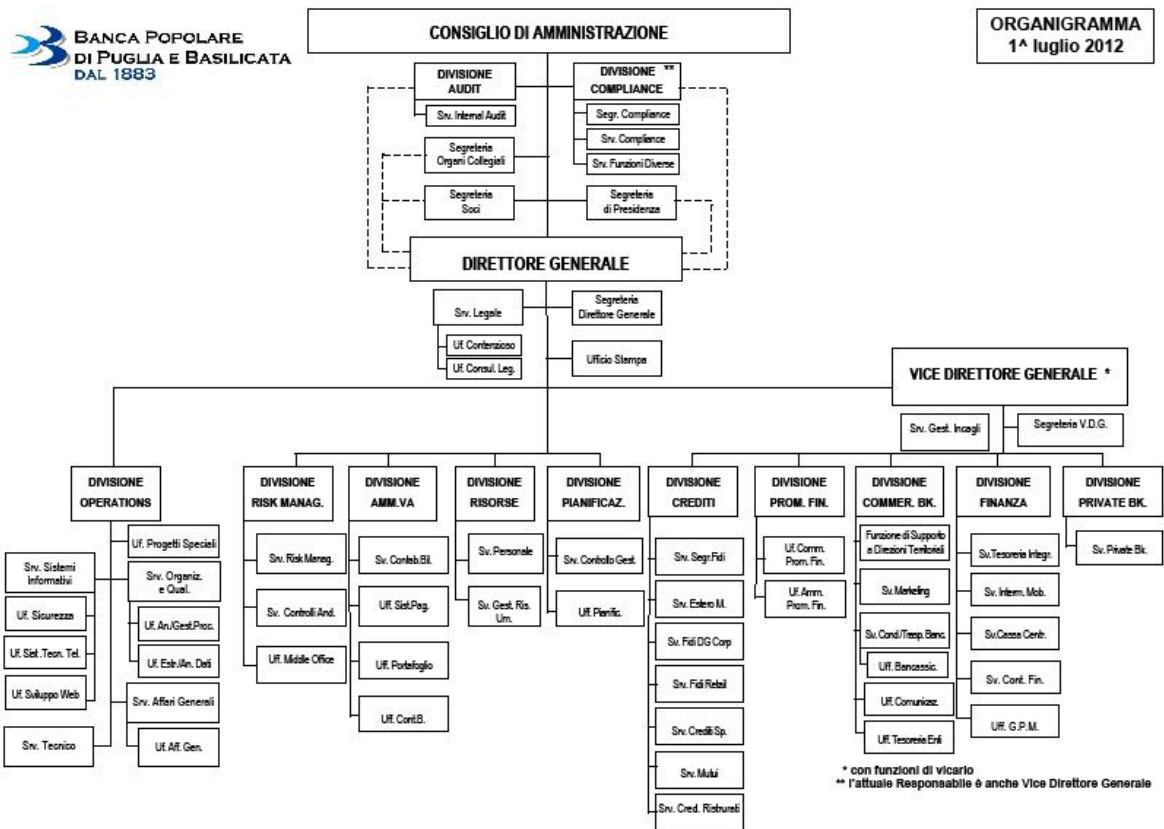
Per quanto riguarda il presente Programma di Emissione Obbligazionaria, è altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede per il tramite dei Promotori Finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizioni concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto di Base. A luglio 2012 è stato adottato un nuovo organigramma aziendale che, tenendo conto delle attuali e mutate dimensioni dell'Istituto, riflette un riassetto organizzativo delle strutture centrali, con una più chiara identificazione dei ruoli delle strutture di controllo, quotidianamente chiamate a monitorare i rischi connessi all'attività bancaria e a riportare direttamente al CdA.



6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non fa parte di alcun gruppo societario.

6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE

L'emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata non detiene partecipazioni in società controllate o collegate allo stesso né partecipazioni di rilievo e non dipende da altre società alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata quale responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante avv. Pasquale Caso, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Si attesta che per l'esercizio in corso non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive economiche e finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non espone nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l'indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e sulle prospettive di sviluppo.

9. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli incarichi ricoperti e, ove ricorrano, le principali attività esterne degli stessi.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CASO avv. Pasquale	Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2011	2013
GRIPPA dr. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	2011	2013
MASSARI prof. Lanfranco	Vice Presidente (*)	Bari 11/11/1937	2010	2012
D'ANDREA dott. Giuseppe	Consigliere	Bari 14/05/1963	2011	2013
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2010	2012
DE VITO dott. Antonio	Consigliere	Maglie (LE) 15/08/1962	2012	2014
GIANNOLA prof. Adriano	Consigliere	Fano (PS) 26/12/1943	2012	2014
MARRULLI dott. Giuseppe	Consigliere	Gravina in P. 23/11/1950	2012	2014
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2011	2013
SARACENO dott. Domenico	Consigliere (*)	Napoli 20/10/1945	2011	2013
STRICCOLI dr. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2010	2012

(*) Componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dr. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2011	2013
BASILE dott. Pasquale	Sindaco effettivo	Altamura (BA) 20/06/1971	2011	2013
CONCA dott. Stefano	Sindaco effettivo	Gravina in P. 26/09/56	2011	2013
LUDOVICO dott. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2011	2013
TUCCI dott. Vincenzo	Sindaco effettivo	Gioia del Colle (BA) 26/04/1971	2011	2013
PIZZI dott. Giancarlo Angelo (dal 24/03/2012)	Sindaco supplente	Bisceglie 13/05/1960	2012	2013
TRICARICO dott. Filippo	Sindaco supplente	Altamura (BA) 29/01/1950	2011	2013

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente	2011/2013
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2011/2013
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2011/2013
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2011/2013
FALCICCHIO dott. Donatangelo	Supplente	2011/2013

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
LONGO dr. Domenico	Direttore Generale ad Interim	Napoli 18/08/1959	06/08/2012
LONGO dr. Domenico (con funzioni di Vicario)	Vice Direttore Generale	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico	Vice Direttore Generale Responsabile Divisione Compliance	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

In data 05/08/2012 si è consensualmente risolto il rapporto di lavoro tra il Direttore Generale, dott. Errico Ronzo e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Con decorrenza 06/08/2012 i poteri di Direttore Generale ad interim sono stati attribuiti al dott. Domenico Longo, Vice Direttore Generale della Banca.

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

INCARICHI SVOLTI ATTUALMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DI DIREZIONE GENERALE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Consiglio di Amministrazione

Caso avv. Pasquale	Consigliere della società "Eurovita Assicurazioni S.p.A."
De Vito dott. Antonio	Direttore Generale "Puglia e Sviluppo S.p.A."
D'Andrea dott. Giuseppe	Amministratore "Zentrum Bari S.r.l."

Collegio sindacale

Dott. Giuseppe Catapano	Presidente del Collegio Sindacale "Minermix srl" Presidente del Collegio Sindacale "Casa di cura Bernardini srl" Presidente del Collegio Sindacale "Villaverde srl"
-------------------------	---

Dott. Pasquale Basile	Presidente del Collegio Sindacale “Coop. di garanzia di Altamura Scarl” Sindaco Effettivo “IM.CO. 2000 srl” Amministratore Unico “C.E.D.A. Servizi srl” Sindaco Effettivo “Altoni Leather Italy spa” Sindaco Effettivo “La Martingala srl” Sindaco Effettivo “Polo Group srl” Sindaco Effettivo “Simgest srl” Sindaco Effettivo “Costruzioni Scarabaggio srl”
Dott. Vincenzo Tucci	Sindaco Effettivo “Soc Coop. Agr. Silvium-Giovanni XXIII” Amministratore Unico “Goal s.r.l.” Amministratore Unico “Per One S.r.l.” Vice Presidente “La Nuova Energia” - Distretto Produttivo Regionale Componente del Consiglio e Segretario Nazionale “ASFIM”

Direzione Generale

Passarelli rag. Domenico	Membro Supplente del Collegio Revisori Consorzio Pattichiaro
--------------------------	--

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

In conformità a quanto previsto dall’art. 2391 bis del codice civile e dalle disposizioni della Consob, l’Emittente ha adottato una regolamentazione interna in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare che le operazioni nelle quali un soggetto sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, siano compiute in modo trasparente, rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all’adozione del “Regolamento sulle operazioni con parti correlate” in ottemperanza alle previsioni di cui all’art. 2391 bis c.c. ed a seguito dell’intervento normativo da parte della Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e precisato nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24/09/2010). Il documento, disponibile sul sito Internet dell’Emittente www.bppb.it, disciplina l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società e indica regole idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, stabilendo le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

La regolamentazione definisce il perimetro soggettivo di applicazione sulla base dell’Allegato 1 della delibera Consob n. 17221/2010. Sono altresì comprese nella nozione di parte correlata le ulteriori fattispecie previste dal Principio contabile IAS 24 in vigore dal 1° gennaio 2011 e le successive eventuali modifiche ed integrazioni.

In particolare il Regolamento stabilisce le modalità con cui si istruiscono e si approvano le operazioni con parti correlate, differenziando fra operazioni di maggiore o minore rilevanza, conformemente alle indicazioni suggerite dall’Allegato 3 della delibera Consob n. 17221/2010 e stabilisce i casi di esclusione parziale o integrale dell’applicazione delle procedure deliberative.

Ciò premesso l’Emittente non è a conoscenza di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti della Banca dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale ed i rispettivi interessi privati e/o obblighi di altra natura, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione e da questo deliberate in stretta osservanza alle normative vigenti (artt. 2391 e 2391 bis del codice civile; art. 136 T.U.B.) oltre a quelle contenute nei regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In dettaglio si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione e di direzione, deliberati e concessi per un ammontare complessivo di Euro 2.760.000,00 in conformità al disposto dell’art.136 del D.Lgs. n.385/1993 (TUB).

Per informazioni aggiuntive si rimanda al bilancio di esercizio 2011, Nota Integrativa, Parte H: “Operazioni con parti correlate”, pagg. 180 e seguenti.

Non sussistono, altresì, accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al precedente paragrafo 9.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o quale Direttore Generale. Non risultano altresì restrizioni concordate da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dal Direttore Generale per quanto riguarda l’eventuale cessione entro periodi di tempo determinati, dei titoli dell’Emittente detenuti da tali membri.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INDICAZIONE DELL’EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL’ART. 93 DEL TUF

L’art. 30 comma 1 del decreto legislativo 385/1993 (TUB) e l’art.23 comma 3 dello Statuto Sociale prevede che ogni socio abbia un solo voto in assemblea qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di due soci.

Conseguentemente, alla data del presente Documento di Registrazione, non esiste un soggetto controllante dell’Emittente.

10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI L'ESERCIO 2011

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nel fascicolo di bilancio dell'esercizio 2011, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificato dalla Società di Revisione Contabile indicata al paragrafo 2 della presente Sezione.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetto e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, il documento, precedentemente pubblicato e inviato alla Consob, deve ritenersi incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui fa parte integrante.

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Relazione degli Amministratori	Pag. 11 e seguenti	Pag. 15 e seguenti
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 41 e seguenti	Pag. 45 e seguenti
Relazione della Società di Revisione	Pag. 45, 46, 47	Pag. 49, 50, 51
Stato Patrimoniale	Pag. 50	Pag. 54
Conto Economico	Pag. 51	Pag. 55
Nota Integrativa	Pag. 55 e seguenti	Pag. 59 e seguenti

Il suindicato documento è consultabile sul sito web dell'Emittente www.bppb.it ed è disponibile gratuitamente presso tutte le dipendenze.

11.2 BILANCI

Tutte le informazioni finanziarie significative indicate nel presente Documento di Registrazione riportano i dati di bilancio individuali dell'emittente. Gli stessi ed i relativi allegati dell'ultimo esercizio, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, vengono messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata redige unicamente il bilancio di esercizio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione di revisione

Le informazioni finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio relativo al 2011 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie diversi da quelle presenti nei bilanci annuali individuali verificati dalla Società di Revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie non estratti dai bilanci sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2011 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 24 marzo 2012.

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione, estratte dal bilancio individuale soggetto a revisione, sono datate al 31 dicembre 2011.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) a carico di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

I principali procedimenti giudiziari in corso riguardano cause passive concernenti contestazioni in tema di applicazione di interessi anatocistici, ultralegali e commissioni di massimo scoperto, ed azioni di revocatoria fallimentare.

In particolare al 31/12/2011 a fronte di una richiesta per circa 7,89 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari, risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 1,30 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 34,9 mln di euro al 31/12/2011, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 21,3 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (16,6 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa €473.000. Nel corso del 2011 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

Le cause in corso sono riconducibili alla normale attività dell'Emittente e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la sua solvibilità ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale).

L'emittente ritiene al momento congruo l'accantonamento sino ad ora effettuato, in considerazione del limitato rischio di soccombenza dei procedimenti giudiziari in corso.

Circa i procedimenti giudiziari per i quali potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente, si precisa che, nell'ambito dell'attività di offerta di prodotti assicurativi di ramo III emessi dalla Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa, l'Emittente ha collocato polizze Index Linked sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti da Banche Islandesi sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti dal Gruppo Lehman Brothers, entrambe successivamente incorse in situazioni di default.

Per le polizze scadute, collocate presso la clientela per totali euro 13.390 mila euro e riconducibili al gruppo Lehman Brothers, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa ha promosso, nel 2009, un piano di ristrutturazione delle stesse finalizzato al recupero parziale del capitale investito da parte del sottoscrittore. A tale piano di ristrutturazione ha aderito la maggior parte della clientela (pari al 91,07% delle polizze sottoscritte) mentre sono pervenute all'Emittente n.6 atti di citazione, corrispondenti ad un petitum complessivo di euro 323 mila euro.

Per le polizze collocate presso la clientela per totali euro 43.310 mila euro circa e riconducibili alle Banche Islandesi, le cui scadenze sono contrattualmente previste tra il 2012 ed il 2013, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa non ha avviato, al momento, alcuna iniziativa in merito. Per tali polizze sono pervenuti alla Banca 5 atti di citazione, corrispondenti ad un petitum complessivo di euro 450 mila euro.

Per quanto attiene agli investimenti diretti effettuati dalla Banca nelle Banche Islandesi ed in titoli riconducibili al gruppo Lehman Brothers, l'ammontare complessivo ammonta rispettivamente a circa 5,7 mln di euro di nominale per le Banche Islandesi ed a circa 300 mila euro per Lehman Brothers. Entrambi tali titoli sono stati svalutati dalla Banca per il 70% circa.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Banca attesta che non esistono cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente stessa verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha concluso nessun contratto diverso da quelli afferenti al normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un impegno o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1. Relazioni e pareri di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, ad eccezione della revisione contabile del bilancio di esercizio 2011, effettuata dalla società KPMG S.p.A., che ha espresso, per ciascun esercizio, un giudizio senza rilievi con apposite relazioni, allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

13.2. Informazioni provenienti da terzi

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono informazioni che provengono da fonti terze.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bppb.it.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

SEZIONE SESTA – NOTA INFORMATIVA

Nella presente Sezione vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari offerti suddivise per tipologia di emissione:

SEZIONE A – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

SEZIONE B – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

SEZIONE C – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

SEZIONE F – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

SEZIONE G – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

SEZIONE H – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

SEZIONE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

SEZIONE L – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

SEZIONE A – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

A.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call"

potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole in via posticipata il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatta salva la facoltà di esercitare il rimborso anticipato.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse nominale sarà riportato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calcolo del tasso cedolare annuale viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$

- per le cedole semestrali: $T = R/2$

- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Alle date di scadenza, gli interessi (la "Periodicità di pagamento delle cedole") determinati applicando il calendario, (il "Calendario") la convenzione di calcolo (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo (la "base per il calcolo"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("Data di Scadenza") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni

Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.bppb.it con 10 giorni di preavviso.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all'1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO A MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE
A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
[CON RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di Delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano)];

	- [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [●]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [●][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [●] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [●],[●],[●], con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente]

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE B – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

B.2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Poiché il rimborso delle Obbligazioni viene effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui la stessa Obbligazione fosse rimborsata in unica soluzione a scadenza.

Il rimborso tramite ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Al riguardo, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e a causa della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello dell'Obbligazione.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

B.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Fisso con rimborso del capitale in rate periodiche determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del Valore Nominale, alle rispettive date di rimborso che saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione, pari al Valore Nominale al quale saranno emesse, di volta in volta, le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale, come sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui ammontare è determinato in ragione di un Tasso di Interesse predeterminato che rimane costante per tutta la durata di ciascun Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi a tasso fisso, pagabili in via posticipata in rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso di Interesse lordo (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola sarà determinato come segue:

- (1) il tasso annuo lordo prefissato fisso e costante per ciascuna Cedola verrà definito nelle Condizioni Definitive;
- (2) il valore di cui al precedente punto (1) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (3) il calcolo di cui al precedente punto (2) sarà effettuato secondo la convenzione standard di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Le Obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza degli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (Act/Act) (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in rate periodiche alle date di scadenza indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto d'imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la “conversione dell'amministrato”;

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di godimento”). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 51.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO B MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO
CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]% [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO DEL CAPITALE IN RATE PERIODICHE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento].

	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [●]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [●][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [●] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in rate periodiche nella misura del [●] alle date di rimborso di seguito indicate: [●];[●];[●];[●]....[●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE C – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

C.2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente ((rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni");
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio connesso all'eventuale spread negativo

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente/semestralmente/annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

Le date di scadenza degli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive alternativamente tra il valore puntuale o la media mensile del tasso EURIBOR a 3 e 6 mesi base 365, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale).

Il valore dell'EURIBOR di riferimento è rilevabile nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché presso le pagine dei più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

vii) Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione presente. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione.

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bota valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminata dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale predeterminato

G = numero giorni effettivi tra data di godimento e data di scadenza prima cedola

g = numero giorni dell'anno civile

Premessi che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure
- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{1/p} - 1$$

i = tasso Euribor

p = 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1 = cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzando quale parametro di Riferimento effettuato il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

Il risultato così ottenuto è arrotondato allo 0,05% più vicino.

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato allo 0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo delle cedole è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale predeterminato

G = numero giorni effettivi tra data di godimento e data di scadenza prima cedola

g = numero giorni dell'anno civile

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR3m o EURIBOR6m su base 365.. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Eventi di turbativa: qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

ix) Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo,

condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO C. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento <i>oppure</i> la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento <i>oppure</i> il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.
Formula di indicizzazione	Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino: $R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right)^{1/p} \right] - 1$ ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale <i>oppure</i> Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.
Modalità di calcolo delle cedole	La prima cedola in pagamento il [•] frutta interessi lordi in ragione del [•]% annuo. Le cedole successive alla prima sono indicizzate a [l'Indice EURIBOR [•] mesi] ovvero [il Rendimento d'asta BOT a [•] mesi] e saranno calcolate: [diminuendo oppure incrementando dello Spread pari a [•]% il] Parametro di Indicizzazione.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	[EURIBOR] Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.

	Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.] <i>ovvero</i> <u>RENDIMENTO D'ASTA BOT</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento].
Spread	[•]
Fonte informativa	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. [Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]

Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [●] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE D – OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

D.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

[la presenza di eventuali commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (il prezzo di rimborso) e il prezzo di emissione. Tali interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla data di scadenza.

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Non applicabile.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti l'emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;
- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere, durante il periodo d'offerta, tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi

negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clientidell'Emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nei punti 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero Coupon il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO D MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE
ZERO COUPON



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]% [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE ZERO COUPON” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse	Le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi pari a [•] il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.
Frequenza nel pagamento degli interessi	Gli interessi saranno pagati in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Data di godimento degli interessi	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino "denaro fresco"; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione]; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare dell'emissione totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito

	internet dell'Emittente www.bppb.it , contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [●]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [●]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [●] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.] <i>ovvero</i> [Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. Il Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al al Prezzo di Emissione incrementato delle commissioni di sottoscrizione, e cioè Euro [●] per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di Godimento del prestito a quella di sottoscrizione.]
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE E – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

E.2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi

di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza, fatta salva la facoltà di esercitare il rimborso anticipato.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni a Tasso Fisso *Step-up* emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo e al netto della ritenuta fiscale applicabile, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
R = Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso *Step-up* maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse crescente prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza degli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.bppb.it con 10 giorni di preavviso.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO**i) indicazione del tasso di rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è

sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO E MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE
A TASSO FISSO *STEP-UP*
[CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il tasso di interesse lordo annuo delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a: [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.
Tasso di interesse netto annuo	Il tasso di interesse netto annuo delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a: [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto] <i>Ovvero</i> [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: - [investitori che apportino "denaro fresco"; - Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione; - [e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato"; Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta

	<p>diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine];</p> <ul style="list-style-type: none"> - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d'impresa].</p>
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [●]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [●][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [●] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [●],[●],[●], con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente]

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE F – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

F.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni");
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Le obbligazioni a Tasso Misto maturano per una parte della loro durata interessi a Tasso Fisso (periodo con interessi a tasso fisso) e per una parte della loro durata interessi a tasso variabile (periodo con interessi a tasso variabile). Pertanto, a seconda del periodo considerato andranno valutati i seguenti fattori di rischio:

- Periodo con interessi a tasso fisso

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

- Periodo con interessi a tasso variabile

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" ovvero il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato; dette variazioni possono infatti ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio correlato all'eventuale spread negativo

Il rendimento offerto potrebbe presentare uno sconto rispetto al parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore e tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

F.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato, pertanto potrebbe risultare penalizzato in caso di aumento di questi ultimi. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione, quindi potrebbe essere penalizzato da una diminuzione dello stesso.

Nelle Obbligazioni a Tasso Misto potranno essere presenti commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata a eventuali commissioni contenute nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento

Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente/semestralmente/annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

Le date di scadenza degli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive alternativamente tra il valore puntuale o la media mensile del tasso EURIBOR a 3 e 6 mesi base 365, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale).

Il valore dell'EURIBOR di riferimento è rilevabile nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché presso le pagine dei più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

vii) Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrizzate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg - in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure - come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{\frac{1}{p}} - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR3m o EURIBOR6m su base 365.. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Eventi di turbativa: qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

ix) Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza (“**Data di Scadenza**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure
- essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - investitori che apportino "denaro fresco";

Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da dieci giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o investitori che scelgono la "conversione dell'amministrato";

Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell'offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria;

- e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente;

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

- e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano;

- e/o presso le filiali dell'Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**5.2.1 Destinatari dell'offerta****i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'emittente e/o determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, come previsto nel punto 5.1.1 della presente Nota Informativa.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE****i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari**

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemato.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all'1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO F MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO MISTO”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]% [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Prime cedole prefissate	La prima cedola è pari a [•] su base annua; la seconda cedola è pari a [•] su base annua; [•].
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione delle cedole	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento <i>oppure</i> la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento <i>oppure</i> il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.
Spread	Il parametro di indicizzazione sarà aumentato/diminuito di [•] punti base (oppure) Nessuno spread sarà applicato al parametro di indicizzazione
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<u>[EURIBOR]</u> Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione. Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.] <i>ovvero</i> <u>[RENDIMENTO D'ASTA BOT]</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento].
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]

Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Destinatari dell'offerta	<p>[L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [investitori che apportino “denaro fresco”]; Per denaro fresco si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca nella forma di versamento contante, versamento di assegni, bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari, liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari, a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione]; - [e/o investitori che scelgono la “conversione dell’amministrato”]; Per conversione dell’amministrato si intende la conversione in obbligazioni, oggetto dell’offerta, dei proventi derivanti da vendite o per intervenuta scadenza di strumenti finanziari non emessi dall’Emittente, realizzate a partire da 10 giorni lavorativi antecedenti la data di emissione obbligazionaria]; - [e/o clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente]; Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell’Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine]; - [e/o specifiche categorie di clientela [indicare specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche del territorio italiano]; - [e/o presso le filiali dell’Emittente e/o presso i Soggetti incaricati del collocamento]. <p>[Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche non esercenti attività d’impresa].</p>
Ammontare totale dell'emissione	L’ammontare totale dell’emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo “Rimborso anticipato”]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	<p>[L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione]</p> <p style="text-align: center;"><i>Ovvero</i></p> <p>[Le domande di adesione all’offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]</p>
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE G – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

G.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

FATTORI DI RISCHIO

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

G.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata
Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
"Lower Tier 2"	

Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Prestiti Subordinati di secondo livello" "Upper Tier 2" "Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"
"Tier 1" c.d. "Strumenti innovativi di capitale"	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (d) altre passività subordinate di 2° livello;
- (e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calcolo del tasso cedolare viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove T = Tasso cedolare
R = Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza gli interessi, (la “**Periodicità di pagamento delle cedole**”) determinati applicando il calendario, (il “**Calendario**”) la convenzione di calcolo (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo (la “**base per il calcolo**”), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch’essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile. L’Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA’ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

La facoltà di Rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell’Emittente ed è soggetto ad un’autorizzazione della Banca d’Italia. La Banca d’Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell’Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l’investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L’emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell’organo competente dell’Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l’importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA’

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all’imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%, così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L’Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

G.5.CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente potrà, durante il periodo d’offerta, aumentare l’ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell’Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di godimento”). L’Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell’apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell’inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E’ altresì prevista l’offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all’articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l’efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell’investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione “Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un’attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell’obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l’utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell’obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all’ 1% il prezzo dell’obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L’Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**ALLEGATO G MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO**



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE H- OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

H.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso alla Grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

FATTORI DI RISCHIO

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i>
	"Upper Tier 2" <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

- (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e egli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni");
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione Seconda della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

H.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli “strumenti innovativi di capitale” così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

L'estinzione anticipata delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire, trascorsi almeno 5 anni dalla data di emissione, solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di estinzione anticipata (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sono "Passività Subordinate" ai sensi del Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, Paragrafo 4.2. delle "Istruzioni di Vigilanza per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni), e del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 5.2. delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "Patrimonio Supplementare" (Lower Tier II).

Ne consegue che in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

L'estinzione anticipata Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

(d) altre passività subordinate di 2° livello;

(e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e

(f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente/semestralmente/annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

Le date di scadenza degli interessi, (la "Periodicità di pagamento delle cedole") determinati applicando il calendario, (il "Calendario") la convenzione di calcolo (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo (Act/360) (la "base per il calcolo"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto ed indicato nelle Condizioni Definitive alternativamente tra il valore puntuale o la media mensile del tasso EURIBOR a 3 e 6 mesi base 365, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, anch'esso di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale).

Il valore dell'EURIBOR di riferimento è rilevabile nella sezione "Finanza e Mercati" pubblicata dal quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché presso le pagine dei più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

vii) Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrare ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg - in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure - come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{1/p} - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione:

EURIBOR: (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario, vale a dire il tasso di interesse al quale le banche prestano denaro ad altre banche. Dopo la nascita dell'euro, diciassette paesi europei hanno adottato di fatto la stessa moneta. Per questo motivo è stato deciso di creare un tasso interbancario europeo valido per tutta l'area euro. Questo tasso ha preso il nome di Euribor. Il pool delle banche di riferimento per la fissazione degli indici Euribor è composto unicamente da istituti dotati di un rating di prima classe. La selezione delle banche a cui viene richiesta l'emissione delle proprie quotazioni per la determinazione degli indici Euribor è demandata a un comitato di direzione istituito dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Tale indicatore è pubblicato sui principali quotidiani a tiratura nazionale. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR3m o EURIBOR6m su base 365.. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni definitive. Tale indicatore è disponibile sui principali quotidiani a tiratura nazionale.

viii) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Eventi di turbativa: qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

ix) Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del

titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla clausole di rimborso anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

In base alle disposizioni introdotte dal Decreto Legge n.138 del 13 agosto 2011, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni, percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono soggetti all'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 20%,

così come le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, o dal rimborso delle Obbligazioni, alle quali saranno inoltre applicabili le disposizioni del D.Lgs.461/97.

Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

H.5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHiesta L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all'1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO H MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI
SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di Interesse	Le cedole sono indicizzate all'Euribor a [•] + [•] punti base [sino alla data di pagamento del [•]]. A partire dalla data di pagamento immediatamente successiva, lo spread applicabile sarà pari a [•] punti base.]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è il Tasso EURIBOR [•] MESI (act/360) rilevato dall'ATIC FOREX (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) il [•] giorno lavorativo precedente il godimento della cedola e arrotondato allo 0,001 più vicino
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento <i>oppure</i> la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento <i>oppure</i> il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.
Formula di indicizzazione	Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino: $R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right)^{1/p} \right] - 1$ ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale <i>oppure</i> Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione. Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Conflitto di interesse	L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di

	collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Modalità di Rimborso	[Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•] con un preavviso di 10 giorni che verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente]

 Dott. << nome, cognome >>

<< qualifica >>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informative sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

I.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. La sensibilità del prezzo

di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento

Ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell'aliquota fiscale applicata.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

I.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta ("**Ulteriori conflitti di interesse**").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

Inoltre, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno, la Banca potrà emettere "Titoli di Risparmio per l'economia meridionale" di cui al D. L. 70/2011, convertito dalla Legge 12 Luglio 2011, n.106.

I.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento, in via posticipata, di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito.

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "Codice ISIN") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$

- per le cedole semestrali: $T = R/2$

- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza degli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni nella forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Al titolo in oggetto si applica una imposta sostitutiva di vantaggio, pari al 5%, ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.L. 70/2011 recante la disciplina dei "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

I.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa.

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

1.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

"La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all'1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

1.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.4 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.6 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO I MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N.106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.70 DEL 13/05/2011.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Data di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di Delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di Emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n [•] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

SEZIONE L – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLA NOTA INFORMATIVA

Le persone responsabili delle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

La dichiarazione di responsabilità relativa alle Note Informativa sono riportate nella precedente Sezione Prima del presente Prospetto di Base.

L.2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni previste dal presente Programma di emissione. Si richiama, altresì, l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso crescente. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

E' opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo, etc...), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, nè per se nè per le Obbligazioni; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della sua solvibilità e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni ("Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi

di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli.

Rischio inerente la presenza di oneri e/o commissioni inclusi nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base include commissioni e/o oneri che, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni e conseguentemente l'investitore deve tener presente che subirà una diminuzione immediata del prezzo di vendita del titolo in misura proporzionale all'entità di tali costi. La presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbe comportare, inoltre, un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

Rischio connesso all'apprezzamento del rendimento

Ai fini di un corretto apprezzamento dell'investimento si invita il sottoscrittore a considerare con particolare attenzione il rendimento effettivo al netto dell'aliquota fiscale applicata.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

L.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga fuori sede per il tramite di Promotori Finanziari, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere finanziato dall'Emittente sotto forma di commissioni incluse nel prezzo di emissione retrocesse alla rete distributiva. In tali casi si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito relativa alla singola Offerta (“**Ulteriori conflitti di interesse**”).

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

Inoltre, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno e di sostenere progetti etici nel Mezzogiorno, la Banca potrà emettere “Titoli di Risparmio per l'economia meridionale” di cui al D. L. 70/2011, convertito dalla Legge 12 Luglio 2011, n.106.

L.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento, in via posticipata, di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito.

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “Codice ISIN”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO ALLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore, aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE, DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE, DATA DI GODIMENTO DEGLI INTERESSI, DATE DI SCADENZA DEGLI INTERESSI, TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE.

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni a Tasso Fisso Step-up emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole predeterminate il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo e al netto della ritenuta fiscale applicabile, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
- per le cedole semestrali: $T = R/2$
- per le cedole trimestrali: $T = R/4$
 - dove T = Tasso cedolare
 - R = Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso *step-up* maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse crescente prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Le date di scadenza gli interessi, (la "**Periodicità di pagamento delle cedole**") determinati applicando il calendario, (il "**Calendario**") la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**"), saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) date di scadenza degli interessi

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicati nella Condizioni Definitive.

v) termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("**Data di Scadenza**") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

i) indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni nella forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 150 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Al titolo in oggetto si applica una imposta sostitutiva di vantaggio, pari al 5%, ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.L. 70/2011 recante la disciplina dei "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla

CONSOB e disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bppb.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale e le filiali della stessa.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita domanda di adesione che dovrà essere presentata mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, gratuitamente, il Prospetto Base e/o il Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bppb.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta).

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di ritiro, ne darà comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso le sedi e le filiali dello stesso.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

i) Varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa.

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

Non applicabile.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ii) Indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste spese o imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

L.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bppb.it, Sezione "Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

La sede di esecuzione degli ordini è la Banca che, nel caso specifico, espleta un'attività di internalizzazione non sistematica. La determinazione del prezzo di riacquisto/vendita dal/al cliente dell'obbligazione emessa dalla Banca ha luogo mediante l'utilizzo di un modello interno di valutazione che, quotidianamente determina il prezzo dello strumento finanziario mediante il discount rate approach, metodologia che prevede che i flussi di cassa dell'obbligazione vengano scontati in base ad una struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swap) maggiorati di un credit spread coerente con quello applicato dalla Banca in occasione dei più recenti collocamenti di proprie obbligazioni sul mercato primario.

Il prezzo finito di vendita al cliente è pari al prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Il prezzo finito di riacquisto dal cliente viene determinato decurtando di uno spread non superiore all' 1% il prezzo dell'obbligazione determinato con il discount rate approach.

Per tali strumenti finanziari la Banca assume il ruolo di Liquidity Provider.

L.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**7.1 Consulenti legati all'emissione**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.4 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

Non applicabile.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.

L'Emittente non ha richiesto alcun rating con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base. Qualora fosse richiesto tale rating sarà riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

ALLEGATO L MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**
Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: Euro 369.066.688
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 settembre 2012 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n.12075466 procedimento n.20122805/1 del 20 settembre 2012.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486, e unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “Prospetto”) relativo al Programma di emissione “BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* “TITOLI DI RISPARMIO PER L’ECONOMIA MERIDIONALE” EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N. 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 70 DEL 13/05/2011”.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell’Emittente www.bppb.it ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[non sono presenti ulteriori conflitti d'interesse]/ [sono presenti i seguenti ulteriori conflitti d'interesse [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Tasso di interesse lordo annuo	Il tasso di interesse lordo annuo delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a: [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.
Tasso di interesse netto annuo	Il tasso di interesse netto annuo delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a: [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% al netto della ritenuta fiscale con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc.
Valore nominale delle obbligazioni	[•]
Periodicità pagamento cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [mensile/bimestrale/trimestrale/semestrale/annuale]
Data di godimento degli interessi	[•]
Base per il calcolo	[•]
Calendario	[•]
Convenzione di calcolo	[•]
Data di scadenza	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA	[•]
Data di emissione	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bppb.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Lotto massimo di adesione	[L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione] <i>Ovvero</i> [Le domande di adesione all'offerta non potranno essere presentate per quantitativi superiori a n. [•] Obbligazioni]
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].

Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
-----------------------------	---

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA